



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**
DIREZIONE GENERALE PER
L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E
LE COMUNICAZIONI
Ufficio V

MAE – Sede – 5615 – P

Prot. 0212990 del 09/12/2019

Redazione:

Posizione:

D	4	0	0		
---	---	---	---	--	--

Oggetto: Richiesta preventivo per il servizio di lavaggio e sterilizzazione dei sacchi per il confezionamento del corriere diplomatico - CIG ZCC2B0E7EF

Riferimenti:

NOTA indirizzata a: Spett. MIRO' Sas di Roberto Mastrodomenico & C.
V. Montasio, 83 - 00141 Roma (RM)

mirolav@pec.it

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, allo scopo di affidare ad una ditta specializzata il servizio di lavaggio e sterilizzazione di un quantitativo di circa 600 sacchi al mese occorrenti per il confezionamento delle bolgette diplomatiche, invita codesta spettabile Ditta, qualora interessata, a presentare un'offerta considerando i parametri sotto indicati.

Composizione e dimensioni dei sacchi:

1. fibrillato poliolefinico, cm 100 x 140, del peso di circa 1350 grammi;
2. tessuto di avionylon, cm 60 x 70, del peso di circa 500 grammi;
3. tessuto di avionylon, cm 42 x 55 del peso di circa 150/200 grammi;
4. tessuto di avionylon. cm 85 x 135 e del peso di circa 1500 grammi.

I sacchi di cui ai punti 2 e 3 (circa l'80% del quantitativo utilizzato), sono forniti di una tasca laterale portadocumenti in polietilene.

Il servizio deve prevedere il ritiro al MAECI del materiale da lavare una volta la settimana (possibilmente il mercoledì) con contestuale riconsegna dei sacchi ritirati in precedenza.

Codesta Ditta, entro 7 giorni dal ricevimento della presente, potrà esprimere la propria offerta per l'intero esercizio 2020 specificando l'ammontare della spesa e dell'IVA al 22%, al netto dello sconto dell'1% - concesso a titolo di esonero del deposito cauzionale.

Alleg.
N.

L'eventuale affidamento potrà essere formalizzato previo accertamento dei requisiti in materia di certificazione antimafia.

Si informa che le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico, secondo quanto disposto dal Decreto nr. 55 del 3 aprile 2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 213, della legge 24 dicembre 2007, numero 244 (Gazzetta Ufficiale numero 118 del 22 maggio 2013)". A tal proposito dovrà essere indicato sempre l'importo mensile della fatturazione (specificando l'importo dovuto per il servizio e l'IVA al 22%). Si segnala inoltre che il codice Ipa, associato allo scrivente Ufficio, da utilizzare per l'indirizzamento delle fatture elettroniche, è il seguente: VO7B3C.

Le fatture - sulle quali dovrà essere riportato il codice Cig, il periodo di riferimento ed il numero dell'Ordinativo con data dell'affidamento del servizio - verranno liquidate previa verifica da parte dell'Amministrazione della regolarità contributiva (DURC) , e se corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (art.15 comma 1 Legge 183/2011);
- dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità contributiva (DURC);
- dichiarazione di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 e 83 del D. Lgs. 50/2016;
- osservanza, a pena di nullità assoluta del contratto, dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3, legge 13/8/2010, n.136; a tal fine codesta Società dovrà fornire allo scrivente Ufficio gli estremi del "conto dedicato" di cui alla predetta disposizione, accompagnati dalla dichiarazione che il conto medesimo è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

L'offerta economica e la documentazione attestante il possesso dei requisiti in materia di certificazione antimafia potranno essere inviate via posta certificata all'indirizzo di seguito riportato:

dgai.05@cert.esteri.it

IL CAPO DELL'UFFICIO
Marco LOMBARDI